

Registro Imprese Bg n. 02249370160
R.e.a. Bg n. 274645
Albo Società Cooperative n. A113922

IN CAMMINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VIA DE MEDICI N.13 - 24016 SAN PELLEGRINO TERME (BG)
Capitale sociale Euro 197.000,00 di cui Euro 191.035,66 versati

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 48.297.

Attività svolte

La nostra Società cooperativa, come indicato anche nell'oggetto contenuto nello Statuto sociale, si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Essi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare, attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali ed organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale ed internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali preferibilmente nell'ambito territoriale della Valle Brembana attraverso la promozione, la progettazione e la gestione dei seguenti interventi, in un'ottica di integrazione e complementarietà fra gli stessi:

1. Servizi a favore di soggetti in situazione di svantaggio socio-culturale (immigrati, soggetti senza fissa dimora, ecc.);
2. Servizi a favore dei disabili;
3. Servizi a favore di minori, adolescenti e giovani;
4. Servizi a favore di soggetti con disagio psichico;
5. Servizi a favore della popolazione anziana;
6. Interventi di tipo formativo e culturale, anche attraverso il supporto e la collaborazione delle associazioni di volontariato locale, aventi come fine la promozione e lo sviluppo degli scopi mutualistici di cui all'art. 3 dello Statuto sociale;
7. Servizi a favore della famiglia gestiti con un approccio multidisciplinare integrato di equipe.

Eventuale appartenenza a un Gruppo.

La nostra società non appartiene ad alcun Gruppo. Tuttavia aderisce al consorzio nazionale "Gino Mattarelli" CGM.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le

eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile essendo tali effetti rilevanti { e/o ripercuotendosi gli effetti su una pluralità di voci interessate }.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Costi di sviluppo			21.782	
spese di ricerca	21.782	(21.782)		
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
Patrimonio netto:				
Passivo				
Conto economico				
proventi e oneri di natura straordinaria	1.222	(1.222)		
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Patrimonio netto 31/12/2015	449.329			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	449.330			

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento, e di sviluppo, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di dieci esercizi. Infatti si stima che tale periodo non supera la durata prevista per l'utilizzazione di questo attivo.

I costi sostenuti per l'acquisizione di software sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e/o progetto collegato.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 20%
- attrezzature: 15%
- mobili ed arredi: 12%
- automezzi e mezzi di trasporto interno: 20%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Attualmente non sono in corso operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e quelle specifiche di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei, risconti e costi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei, risconti e costi anticipati di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materiali di consumo, merci ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del

- costo specifico.

Titoli

La società non detiene titoli nel proprio portafoglio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Non risultano stanziati a bilancio fondi per rischi e/o oneri futuri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote, le esenzioni e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente non è stata determinata poiché, essendo la società una cooperativa sociale, gode

dell'esenzione totale ai sensi dell'art. 1, comma 7 e 8, L. Reg. 18/12/2001, come confermato anche dalla L. Reg. 14/07/2003 n. 10, art. 77.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa, per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Mutualità Prevalente

La Cooperativa Sociale rispetta le norme previste dalla L. 381/1991, quindi è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperativa a mutualità prevalente (così come previsto dalle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile, all'art. 111 – septies).

In particolare il costo del lavoro è ripartito come da tabella seguente:

Si precisa che il costo del lavoro indicato nella suddetta tabella include anche il costo per le consulenze tecnico professionali, per le collaborazioni e per i rimborsi chilometrici, che nel bilancio vengono indicati nella voce B7 (costi per servizi) del Conto Economico.

Descrizione costi	Valore complessivo	Di cui da / verso soci	Incidenza %
Costo del lavoro	2.103.634	713.060	33,90

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro 5.964.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.964	38.064	(32.100)

Il saldo rappresenta residue parti già richiamate.

E' probabile che nel corso dell'anno 2017 il Consiglio di Amministrazione, sentiti i soci interessati, valuti l'opportunità di sollecitare nuovamente il versamento dei residui mancanti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
246.444	296.728	(50.284)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento Sviluppo	21.782					6.493		15.289
Diritti brevetti - software	1.610	3.965						2.680
Concessioni, licenze, marchi						2.895		
Avviamento	82.376					10.297		72.079
Spese pluriennali	38.898	1.440				7.691		
Migliorie su beni di terzi	152.063					28.312		156.396
	296.728	5.405				55.688		246.444

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento Sviluppo	32.465	10.683			21.782
Diritti brevetti - software	17.749	16.139			1.610
Avviamento	102.970	20.594			82.376
Spese pluriennali	53.666	14.768			38.898
Migliorie su beni di terzi	303.482	151.419			152.063
	510.332	213.603			296.728

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce prevalentemente all'incremento della voce software, per effetto dell'acquisto e ammodernamento di alcuni programmi di elaborazione dati, finalizzati ad un miglioramento del controllo di gestione, sia in termini di implementazione di alcuni automatismi della contabilità analitica, sia della rilevazione presenze del personale dipendente al fine di velocizzare la trasmissione dei dati per l'elaborazione delle buste paga, ma anche soprattutto per una migliore imputazione dei costi alle diverse commesse.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in un tempo di cinque esercizi (tre esercizi per il software).

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
878.359	933.422	(55.063)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	784.559	
Ammortamenti esercizi precedenti	(180.630)	
Saldo al 31/12/2015	603.929	di cui terreni 85.699
Acquisizione dell'esercizio		
Giroconti negativi (riclassificazione)	(720)	
Ammortamenti dell'esercizio	(20.944)	
Saldo al 31/12/2016	582.265	di cui terreni 85.699

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto negli esercizi scorsi a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo

dell'immobile di Via Baroni, al netto dei costi incrementativi capitalizzati.

Non si procede quindi allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario: (impianti e macchinari + impianti telefonici)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	97.698
Ammortamenti esercizi precedenti	(61.048)
Saldo al 31/12/2015	36.650
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(12.401)
Saldo al 31/12/2016	24.249

Attrezzature industriali e commerciali: (attrezzature + attr. varia e minuta + attr. Nidi)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	87.104
Ammortamenti esercizi precedenti	(15.181)
Saldo al 31/12/2015	71.923
Acquisizione dell'esercizio	824
Ammortamenti dell'esercizio	(7.181)
Saldo al 31/12/2016	65.566

Altri beni: (mobili e arredi + autovetture + macch. uff. elettr. + apparecch.varie + telef. cell. + arredi Nido)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	464.157
Ammortamenti esercizi precedenti	(243.237)
Saldo al 31/12/2015	220.920
Acquisizione dell'esercizio	26.632
Cessioni dell'esercizio	(8.241)
Giroconto F.do Amm.to per cessioni	6.110
Ammortamenti dell'esercizio	(39.142)
Saldo al 31/12/2016	206.279

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si riferisce che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
19.340	19.340	--

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Cgm Finance Scrl	1.548			1.548
Banca Cred. Coop.	516			516

Bergamo Valli		
Cons. Sol.Co Priula	12.000	12.000
ConfCooperFidi	250	250
Debora S.c.s.	2.500	2.500
A.D.A.S.M. Assoc.	26	26
Asili/scuole materne		
Bonne Semence S.c.s.	2.500	2.500
	19.340	19.340

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.878	14.529	349

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
555.577	663.522	(107.945)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	473.525			473.525	
Per crediti tributari	7.655			7.655	
Per imposte anticipate	1.098			1.098	
Verso altri	64.910	8.389		73.299	
Arrotondamento					
	547.188	8.389		555.577	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le *politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.*

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso altri, al 31/12/2016, pari ad Euro 73.299 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionale	8.389

Anticipi a fornitori e dipendenti	2.261
Contributi da ricevere	62.649
	73.299

Le imposte anticipate per Euro 1.098 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, così rappresentato:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	916	916	916
Utilizzo nell'esercizio	--	--	--
Accantonamento esercizio	--	--	--
Saldo al 31/12/2016	916	916	916

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllat e	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	473.525				73.299	7.655	1.098	555.577
Totale	473.525				73.299	7.655	1.098	555.577

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
132.867	122.402	10.465

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	122.489	111.573
Denaro e altri valori in cassa	10.378	10.829
	132.867	122.402

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
76.763	51.552	25.211

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
354.880	449.330	(94.450)

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	242.500				45.500		197.000
Riserva legale	127.410			6.538			133.948
Altre riserve							
Varie altre riserve							
Riserve	57.625			14.602			72.227
indivisib. L. 904/77							
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO				2			2
Totale Varie altre riserve	57.625			14.604			72.229
Totale Altre riserve	57.625			14.604			72.229
Utili (perdite) dell'esercizio	21.795			(48.297)	21.795		(48.297)
Totale	449.330			(27.155)	67.295		354.880

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	394	500
Totale		197.000

Ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile, comma 5, si segnala che la Cooperativa al 31/12/2016 ha numero 67 soci (di cui 4 volontari). Il Capitale sociale, pari ad euro 197.000, risulta interamente sottoscritto e versato per euro 191.036, ed è rappresentativo di numero 394 quote da € 500 cadauna.

Nel corso dell'esercizio sono state accettate da parte del Consiglio di Amministrazione dimissioni di n.11 soci per un totale di n.92 quote (pari ad euro 46.000) ed è stato deliberato per euro 500 un aumento di capitale sociale per ammissione di un nuovo socio.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Il Patrimonio Netto risulta soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità: ai sensi di legge le riserve sono indivisibili tra i soci e sono utilizzabili solo ai fini di copertura delle perdite. A tal fine sono state utilizzate per euro 151.437 a copertura della perdita dell'anno 2013 ed euro 60.553 a copertura della perdita 2014.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
659.716	612.204	47.512

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	612.204	96.150	(48.638)		659.716

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2016 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
915.566	1.077.981	(162.415)

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni
Debiti verso soci per finanziamenti		15.399		15.399			
Debiti verso banche	256.286	231.656		487.942			
Debiti verso altri finanziatori	119.650			119.650			
Acconti	192			192			
Debiti verso fornitori	165.389			165.389			
Debiti tributari	33.008			33.008			
Debiti verso istituti di previdenza	57.043			57.043			
Altri debiti	36.942			36.942			
Arrotondamento	2	(1)		1			
	668.512	247.054		915.566			

I debiti più rilevanti al 31/12/2016 risultano così costituiti:

- Mutuo Impresa Retail concesso da Banco Popolare con stipula contratto in data 28 luglio 2015, scadenza 31 ottobre 2018;
- Finanziamento concesso da UBI in convenzione con Finlombarda (FRIM COOP. L. 1/07) con stipula contratto in data 02.10.2013, scadenza 31.12.2023, con debito residuo superiore a cinque anni pari ad € 14.979;
- Finanziamento concesso da UBI in convenzione con Finlombarda (FRIM COOP. L. 1/07) con stipula contratto in data 02.10.2013, scadenza 31.12.2023, con debito residuo superiore a cinque anni pari ad € 33.776;

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 487.942, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Nominativo	Data scadenza	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale	Totale di cui postergati
Altri debiti verso soci				15.399		15.399	
Totale				15.399		15.399	

Il loro importo è pari al 4,34% del Patrimonio Netto alla data del 31.12.2016. Considerata l'entità tutto sommato esigua di tale debito, al momento non sono state previste e/o accantonate specifiche garanzie.

Nel corso dell'anno 2016 non sono state effettuate operazioni con società partecipate che sarebbero state elise se fosse stato redatto il bilancio consolidato, e quindi agli effetti della normativa prevista dalla delibera di Banca d'Italia n. 584 del 08.11.2016, può utilmente essere considerato come riferimento il Patrimonio Netto individuale della cooperativa.

L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio + debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/l / Al)$ è pari a $(354.880+247.054+659.716 / 1.144.143) = 1,10$. A tal fine si segnala che un indice di struttura finanziaria minore a 1 evidenzia situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le *politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.*

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non risultano iscritti debiti per imposta IRES.

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute al risultato negativo d'esercizio.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Controllate dalla controllante	V / Altri	Obbligazioni
Lombardia	165.389					36.942	
Totale	165.389					36.942	

Debiti per Area Geografica	V / Soci finanz.	V / Banche	V / Altri Finanz.	Acconti	Debiti Tributari	V / Istituti Previd.	Totale
Lombardia	15.399	487.942	119.650	192	33.008	57.043	915.565
Totale	15.399	487.942	119.650	192	33.008	57.043	915.565

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

- Ipoteca su mutuo ipotecario BCC Bergamo e Valli n. 004/014337 € 280.000

Le garanzie fideiussorie in essere al 31/12/2016 sono le seguenti:

- Fidejussione a favore di Nosari Luisa (Affitto Consultorio Zogno) € 3.625
- Fidejussione a favore di Comune di Serina (Comunità Anziani Serina) € 51.619
- Fidejussione a favore di Comune di Sedrina (Scuola d'infanzia) € 6.965
- Fidejussione a favore di Comune di Sedrina (Scuola d'infanzia) € 6.655
- Fidejussione a favore di Comune di San Pellegrino T. (Nido il Pulcino) € 6.534
- Fidejussione a favore di Comune di San Pellegrino T. (Nido il Pulcino) € 32.670
-

Totale a bilancio € 108.068

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
30	44	(14)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi passivi mutui	30
	30

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.809.390	2.831.950	(22.560)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.648.597	2.687.034	(38.437)
Altri ricavi e proventi	160.793	144.916	15.877
	2.809.390	2.831.950	(22.560)

La variazione in diminuzione dei ricavi è da imputare prevalentemente, da un lato all'introduzione in forma retroattiva fin dall'inizio dell'esercizio di nuovi criteri da parte di Regione Lombardia di remunerazione relativamente al Servizio ADI, con una decurtazione significativa delle competenze economiche maturate, e dall'altro lato dall'assegnazione postuma da parte di ATS di un budget per il Consultorio familiare PRIULA (per euro 238.853) inferiore alla produzione effettivamente realizzata (e riconosciuta da ATS) per euro 255.371. A tal proposito il Consiglio di Amministrazione si riserva la possibilità di compiere un approfondimento legale in merito.

I contributi in c/esercizio, per un totale di euro 102.121, si riferiscono a compartecipazioni dei Comuni e della Comunità Montana al sostenimento delle spese per la gestione degli asili nido, del C.S.E. e attività di spazio – gioco, gestiti direttamente dalla Cooperativa.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono tutti realizzati nella Provincia di Bergamo.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.847.665	2.789.585	58.080

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	133.653	153.044	(19.391)
Servizi	786.678	713.198	73.480
Godimento di beni di terzi	96.432	96.392	40
Salari e stipendi	1.230.114	1.204.728	25.386
Oneri sociali	303.274	310.457	(7.183)
Trattamento di fine rapporto	96.150	90.787	5.363
Altri costi del personale		600	(600)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	55.689	54.953	736
Ammortamento immobilizzazioni materiali	79.668	82.151	(2.483)
Variazione rimanenze materie prime	(349)	150	(499)
Oneri diversi di gestione	66.356	83.125	(16.769)
	2.847.665	2.789.585	58.080

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

(10.022) (18.247) 8.225

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	8 (10.030)	17 (18.264)	(9) 8.234
	(10.022)	(18.247)	8.225

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					8	8
					8	8

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				1.890	1.890
Interessi finanziamento soci				316	316
Interessi medio credito				7.793	7.793
Altri oneri su operaz. finanziarie				32	32
Arrotondamento				(1)	(1)
				10.030	10.030

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
		2.323	(2.323)
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	--	3.421	(3.421)
IRES		3.421	(3.421)
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	--	(1.098)	1.098
IRES		(1.098)	1.098
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

--	2.323	(2.323)
----	--------------	----------------

Sono state calcolate le imposte di competenza dell'esercizio, che risultano non dovute per effetto del risultato negativo d'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRAP

L'Irap corrente non è stata determinata poiché, essendo la società una cooperativa sociale, gode dell'esenzione totale ai sensi dell'art. 1, comma 7 e 8, L. Reg. 18/12/2001, come confermato anche dalla L. Reg. 14/07/2003 n. 10, art. 77.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene confermata nel mantenimento del credito per imposte anticipate per l'importo di Euro 1.098.

Le imposte differite non sono state rilevate, poiché non vi sono differenze temporanee che le hanno generate.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha in essere operazioni rilevanti con parti correlate, e quelle eventualmente realizzate della società, vengono concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato negativo d'esercizio al 31/12/2016	Euro	(48.297)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
Da coprire con utilizzo Riserva indivisibile L. 904/77	Euro	48.297

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2015
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Margine Operativo Netto	(38.275)	41.143
Imposte sul reddito	-	(2.323)
(Interessi passivi) interessi attivi (Dividendi)	(10.022)	(18.247)
Gestione straordinaria (plusvalenze-minusvalenze)	-	1.221
1. Utile (perdita) dell'esercizio	(48.297)	21.794
Rettifiche per elementi non monetari		
Costi non monetari	231.507	277.891
Ricavi non monetari	-	(1.098)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	231.507	276.793
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	183.210	298.587
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(349)	150
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	106.887	(846)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	16.592	(33.366)
Incremento/(decremento) t.f.r. liquidato	(48.638)	(40.102)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(25.225)	(51.508)
Totale variazioni del capitale circolante netto	49.267	(125.672)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	232.477	172.915
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	232.477	172.915
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(14.700)	(12.487)
Immobilizzazioni immateriali	(5.450)	(18.688)
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Aumento/diminuzione dei crediti finanziari (prestito Welfare bergamo + Solco Priula)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(20.105)	(31.175)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) finanziamento/rimborso con terzi	(109.813)	29.966
Mezzi propri		
Incremento (decremento) finanziamento/rimborso con soci	(22.667)	(4.000)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(132.480)	25.966
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	79.892	167.706
Disponibilità liquide iniziali	(203.311)	(371.017)
Disponibilità liquide finali	(123.419)	(203.311)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA'	79.892	167.706

LIQUIDE

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Sig. Pietro Manenti

IL SOTTOSCRITTO DOTT. LUCA MAGONI ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI BERGAMO AL N. 901/A QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA L.340/2000, DICHIARA CHE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO IN FORMATO XBRL E LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO PDF/A, SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA' DATA, 06/12/2017.